

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3712 del 21/07/2022
Oggetto	DLGS 152/06 E SMI. HERAMBIENTE SPA - DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (EX 2° CAT. TIPO A+B "DEDICATA") LOC. PIANGIPANE, RAVENNA, VIA BARTOLOTTI. ACQUE SOTTERRANEE - ASSUNZIONE DELLE CSC PARI AI RISPETTIVI VALORI DI FONDO (rif. art. 240 c. 1 lettera b) CALCOLATI SECONDO LINEA GUIDA SNPA. PROPONENTE: HERAMBIENTE SPA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3916 del 21/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventuno LUGLIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI. HERAMBIENTE SPA - DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (EX 2° CAT. TIPO A+B "DEDICATA") SITA IN LOC. PIANGIPANE A RAVENNA, VIA BARTOLOTTI (RIF. PROV. DI CHIUSURA N. 115 DEL 19/02/2004 DELLA PROVINCIA DI RAVENNA)

ACQUE SOTTERRANEE - ASSUNZIONE DELLE CSC PARI AI RISPETTIVI VALORI DI FONDO (rif. art. 240 c. 1 lettera b), ultimo periodo) PER I PARAMETRI ANALITICI DI INTERESSE, CALCOLATI SECONDO I CRITERI DELLA "LINEA GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI DI FONDO PER I SUOLI E PER LE ACQUE SOTTERRANEE" (approvata con Delibera del Consiglio SNPA del 14/11/2017)

PROPONENTE: HERAMBIENTE SPA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*";
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;
- la deliberazione del Direttore Tecnico ARPAE n. DET-2022-532 del 01/07/2022 relativa alla "*Istituzione di un Gruppo di Lavoro, denominato "Valori di Fondo acque sotterranee e suolo", ed individuazione dei documenti tecnici di riferimento per la definizione di un quadro conoscitivo di base finalizzato alla valutazione sito-specifica dei valori di fondo, a livello regionale, nelle acque sotterranee e nei suoli, a supporto dei procedimenti di bonifica come disciplinati dal D.Lgs. n. 152/2006, parte IV titolo V.*";

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- la DGR Emilia-Romagna n. 2218 del 21/12/2015, avente ad oggetto la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che con nota PG/2022/46302 del 21/03/2022 il Servizio Territoriale di Ravenna di questa Agenzia - in relazione alla richiesta di questo SAC di valutazione dell'Aggiornamento del *Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC)* con i valori di fondo (VF) individuati per alcuni parametri da HERAmbiente spa per la discarica per rifiuti speciali non pericolosi (ex 2° cat. tipo A+B "dedicata") sita in loc. Piangipane a Ravenna, v. Bartolotte - richiedeva chiarimenti/integrazioni rispetto all'allineamento di quanto elaborato alle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/03 e smi, al D.Lgs. 152/06 e smi ed alla "*Linea Guida per la determinazione dei valori di fondo per i suoli e per le acque sotterranee*" approvata con Delibera del Consiglio SNPA del 14/11/2017;

CONSIDERATO che la recente sentenza della Corte di Cassazione del 12 novembre 2021 n. 41159 prevede che la disciplina di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi sia direttamente applicabile alle discariche di rifiuti - unitamente a quella prevista dal D.Lgs. n. 36/03 - in caso di condizioni di superamento dei valori di CSC;

DATO ATTO che dall'analisi ed elaborazione dei dati relativi alla vecchia e nuova rete di monitoraggio della discarica in oggetto si evidenziavano per alcuni parametri ripetuti superamenti delle CSC (Concentrazione Soglia di Contaminazione), pertanto il predetto Servizio Territoriale - alla luce della Sentenza della Corte di Cassazione del 12 novembre 2021 n. 41159 - effettuava una comunicazione ex art. 244 c. 1 del D.Lgs. n. 152/06 e smi a questo SAC;

ATTESO infatti che secondo l'art. 244 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e smi:

"1. Le pubbliche amministrazioni che nell'esercizio delle proprie funzioni individuano siti nei quali accertino che i livelli di contaminazione sono superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione, ne danno comunicazione alla regione, alla provincia e al comune competenti.";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 244 comma 2 è previsto che la Provincia (*leggasi ARPAE SAC in virtù della "Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della LR n. 13/2015" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna*), ricevuta la comunicazione di cui al comma 1, svolga le "*....opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento...*";

DATO ATTO che ai fini istruttori veniva aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2022/23756 (con riferimento alle pratiche 2022/19635 e 2022/13036);

DATO ATTO che, sulla base delle predette valutazioni preliminari e sentita in merito la Direzione Tecnica di Questa Agenzia:

- i riferimenti normativi relativi all'eventuale assunzione di "*valori di fondo*" in vece delle CSC erano rinvenibili all'art. 240 comma 1 lettera b) ultimo periodo del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi ("*Nel caso in cui il sito potenzialmente contaminato sia ubicato in un'area interessata da fenomeni antropici o naturali che abbiano determinato il superamento di una o più concentrazioni soglia di contaminazione, queste ultime si assumono pari al valore di fondo esistente per tutti i parametri superati*");
- il percorso di cui al predetto Titolo V - supportato dalla "*Linea Guida per la determinazione dei valori di fondo per i suoli e per le acque sotterranee*" approvata con Delibera del Consiglio SNPA del 14/11/2017 - garantiva un iter procedurale tracciato per l'individuazione e formalizzazione dei valori di fondo (VF) che, al di fuori, non sarebbe risultato parimenti giuridicamente inquadabile;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- nel caso di specie - nell'ambito cioè della proposta formale di aggiornamento delle concentrazioni di alcuni parametri oggetto di monitoraggio periodico nel Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) dell'ex discarica - risultava fondamentale che gli eventuali valori di fondo (VF) dei parametri di interesse scaturissero ad esito di un percorso di valutazione condiviso con gli Enti competenti e supportato anche dall'esecuzione di attività di monitoraggio eseguite in contraddittorio con personale ARPAE;

VISTA la nota PG/2022/48251 del 23/03/2022 con cui questo SAC comunicava l'attivazione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 244 del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi - *finalizzato alla verifica della eventuale condizione di potenziale contaminazione del Sito e/o alla definizione dei valori fondo ex art. 240 c. 1 lettera b) del medesimo decreto legislativo* - e richiedeva alla Società di predisporre una Relazione tecnica che, sulla base dei dati quali/quantitativi delle acque sotterranee sino a quel momento acquisiti (*e attendendo anche i Rapporti di prova relativi alle campagne di monitoraggio e ricampionamento del 1° e 2° semestre del 2021*), verificasse l'allineamento della rete e delle attività di monitoraggio in essere ai criteri descritti nella "*Linea Guida per la determinazione dei valori di fondo per i suoli e per le acque sotterranee*" approvata con Delibera del Consiglio SNPA del 14/11/2017, eventualmente proponendo modifiche e/o integrazioni all'assetto attuale;

VISTA la nota acquisita al PG/2022/80198 del 13/05/2022 con cui il Proponente - entro la tempistica prevista - trasmetteva il documento tecnico "*Verifica di allineamento alla Linea Guida SNPA per la determinazione dei valori di fondo per le acque sotterranee*";

VISTA la nota PG/2022/83456 del 19/05/2022 con cui questo SAC convocava per il giorno 22/06/2022 la Conferenza di Servizi istruttoria simultanea per le valutazioni tecniche previste dall'art. 244 c. 2 del D.Lgs. 152/06 e smi, da svolgere in modalità telematica mediante videoconferenza con Meet di Google (strumento ufficiale e riconosciuto da questa Agenzia);

CONSIDERATE infatti le precise indicazioni emanate dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e vista la nota della Regione Emilia-Romagna n. PG/2020/0161302 del 24/02/2020, la quale dispone in particolare:

- ... "*le Conferenze di servizio dovranno essere svolte in videoconferenza*" e "*si invitano i responsabili di struttura di ridurre gli incontri di lavoro, in particolare quelli che prevedono mobilità territoriale del personale ogni volta che la modalità in presenza sia sostituibile con videoconferenza.*";

DATO ATTO che in data 22/06/2022 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per le valutazioni tecniche previste dall'art. 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, con le risultanze riportate nel verbale redatto, letto e condiviso con i partecipanti al termine della seduta (firmato digitalmente dal Dirigente SAC e assunto agli atti con PG/2022/106093);

VISTO in particolare il parere tecnico acquisito con PG/2022/105454 del 27/06/2022 del Servizio Territoriale ARPAE competente, redatto con il supporto del Gruppo di Lavoro "*Valori di Fondo acque sotterranee e suolo*" istituito presso la Direzione Tecnica dell'Agenzia;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DARE ATTO che il percorso intrapreso dal Proponente per la determinazione dei valori di fondo (VF) per la discarica per rifiuti speciali non pericolosi (*ex 2° cat. tipo A+B "dedicata"*) - sita in loc. Piangipane a Ravenna, v. Bartolotte (*censita al catasto del Comune di Ravenna al Foglio 95 Particella 82, ubicata come riportato in Allegato 1 alla presente determina*) - risulta allineato alla

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

“Linea Guida per la determinazione dei valori di fondo per i suoli e per le acque sotterranee” approvata con Delibera del Consiglio SNPA del 14/11/2017.

Nello specifico, ad esito delle valutazioni congiunte del Gruppo di Lavoro “Valori di Fondo acque sotterranee e suolo” (istituito presso la Direzione Tecnica dell’Agenzia) e del Servizio Territoriale ARPAE competente per territorio, si è ritenuto che:

- nella relazione idrogeochimica (acquisita al PGRA/2018/4264 del 03/04/2018) siano state chiarite le cause naturali che portano alla presenza di diversi elementi e sostanze chimiche nelle acque sotterranee, che derivano in particolare da processi di mescolamento di acque dolci e acque salate e per la presenza, a pochi metri di profondità e intercettate dai 7 piezometri, di torbe che raggiungono uno spessore anche superiore a 1 metro, e nella matrice solida sono state trovate a seguito di analisi concrezioni e/o mineralizzazioni a gesso e pirite che spiegano le complesse dinamiche solido/liquido, in relazione alla presenza di sostanza organica delle torbe, dei composti di zolfo tra cui i solfati;
 - le analisi isotopiche abbiano chiarito le dinamiche di mescolamento acque dolci/salate e abbiano supportato, insieme alle analisi dei cationi e anioni maggiori, la distinzione tra acque sotterranee e percolato, seppure la natura dei rifiuti conferiti non avesse un contenuto alto di sostanza organica da determinare un arricchimento di deuterio nel percolato rispetto ad altre tipologie di discariche dove è maggiore la presenza della frazione organica;
 - le valutazioni di tipo geochimico e la successiva valutazione dei valori di fondo siano state effettuate sia sui piezometri di bianco che sui n. 4 piezometri di monitoraggio, in coerenza con le indicazioni della Linea Guida SNPA 8/2018 tenendo conto che non si riscontrano nei n. 4 piezometri di monitoraggio parametri indicatori di influenza delle attività di discarica da considerare nella fase di preselezione;
 - l'aggiornamento del calcolo dei valori di fondo (rif. documento acquisito al PG/2019/118788 del 29/07/2019) - tenendo conto della distribuzione di frequenza che meglio approssima la distribuzione dei dati per le diverse sostanze chimiche - sia coerente con quanto previsto dalle Linee Guida.
2. DI DARE ATTO che nella tabella sottoriportata sono elencati i “Valori di fondo” (identificati con il valore della concentrazione pari al 95° percentile) per i parametri di interesse, come determinati dal Proponente nel documento già agli atti con PG/2019/118788 del 29/07/2019:

Parametro	N. outlier (e valore, mg/L)	N. dati	N.soft data	Distribuzione	Perc. 95°	Perc. 95°
Unità di misura					mg/L	µg/L
Ferro	1 (22.97)	75	0	Gamma	13,06	13060
Manganese	1 (4.176)	76	0	Log-normale	2,148	2148
Arsenico	1 (0.047)	66	1	Log-normale	0,0201	20,1
Nichel	1 (0.12)	64	1	Log-normale	0,0302	30,2
Cloruro	0	63	0	Log-normale	8385	-
Solfato	0	67	3	Log-normale	785	-
Nitrito (come N)	1 (0.327)	63	44	Non-parametrica	0,039	39
Ammonio (come N)	0	63	0	Log-normale	44,6	-
Boro	0	42	0	Log-normale	2,842	2842

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 240 comma 1 lettera b) ultimo periodo del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi - per i sopra riportati parametri di interesse per i quali la tab. 2 All. 5 al Titolo V prevede una CSC, la CSC[acque sotterranee] si assume pari al rispettivo valore di fondo (VF) calcolato.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Resta inteso che - **per i parametri facenti parte del set analitico di monitoraggio della discarica non compresi nella predetta tabella - restano valide le rispettive CSC indicate in tab. 2 All. 5 al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi.**

3. DI DICHIARARE conseguentemente concluso il procedimento amministrativo avviato ai sensi dell'art. 244 del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi e finalizzato alla verifica della eventuale condizione di potenziale contaminazione del Sito e/o alla definizione dei valori fondo ex art. 240 c. 1 lettera b) del medesimo decreto legislativo.
4. DI SOTTOLINEARE CHE **le considerazioni riportate nella presente determina costituiscono la sintesi delle valutazioni effettuate da professionalità altamente specializzate in ARPAE sulla base delle condizioni peculiari del Sito in esame (Discarica per rifiuti speciali non pericolosi (ex 2° cat. tipo A+B "dedicata") sita in loc. Piangipane a Ravenna), sono valide unicamente per la discarica in oggetto e - in virtù della loro sito-specificità - non possono essere esportate e rese valide per altri contesti senza un preventivo confronto con le Strutture e Servizi dedicati dell'Agenzia stessa** (rif. Gruppo di Lavoro "Valori di Fondo acque sotterranee e suolo", istituito presso la Direzione Tecnica dell'Agenzia, e Servizio Territoriale competente).
5. DI EVIDENZIARE CHE i predetti valori di fondo sono stati calcolati assumendo a riferimento i dati analitici (già agli atti) trasmessi sinora dal Proponente.

Si dà atto che, sulla base della prosecuzione dei periodici monitoraggi previsti per la discarica in gestione post-operativa in esame e del conseguente ampliamento del data set disponibile, tali valori potrebbero essere suscettibili di ri-valutazione e/o aggiornamento.

Pertanto gli Enti competenti si riservano sin d'ora la facoltà di richiedere nel tempo eventuali ulteriori aggiornamenti o chiarimenti.

6. DI STABILIRE che il Proponente, sulla base di quanto condiviso in sede di Conferenza dei Servizi del 22/06/2022 e di quanto stabilito con la presente determina in merito ai VF, dovrà aggiornare la propria richiesta di aggiornamento del Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) della discarica in esame integrando le considerazioni (già indicate dal Servizio Territoriale ARPAE in sede di CdS del 22/06/2022) in merito alla ricerca analitica dei fenoli all'interno dei campioni di percolato utilizzando metodiche analitiche che abbiano una sensibilità paragonabile alle metodiche utilizzabili per la ricerca dei medesimi parametri nei campioni di acque sotterranee, ai fini della verifica di una situazione sito specifica del sito oppure di una eventuale possibile interferenza con il percolato.
7. DI RICORDARE sin da ora che le date in cui effettuare tutte le previste attività di indagine/monitoraggio della discarica dovranno essere preventivamente concordate, con almeno **10 giorni lavorativi di anticipo**, con ARPAE APA EST – Servizio Territoriale di Ravenna ai fini dell'eventuale prelievo di campioni in contraddittorio e delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie.

Tale disposizione verrà riportata anche nella determina di approvazione dell'aggiornamento del Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) della discarica in esame.

8. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto, nonché al Gruppo di Lavoro "Valori di Fondo acque sotterranee e suolo", istituito presso la Direzione Tecnica dell'Agenzia.
9. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

Allegato 1 - Ubicazione della discarica

(censita al catasto del Comune di Ravenna al Foglio 95 Particella 82)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.